

Alberto Togni  
Via Campagne 20  
6596 Gordola

COMUNE DI GORDOLA RICEVUTO		Data term. 25.03.18								
28 FEB. 2019										
Sindaco	seg.	Doc. Nr.								
CAN	UTC	XIN	AAP	POL	SCU					
		FL								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

Lodevole  
Municipio di Gordola  
Via S. Gottardo 44  
6596 Gordola

Gordola, 28 febbraio 2019

### Interpellanza: il Municipio svisciva il processo legislativo?

Egregio Sig. Sindaco, Egregi Signori Municipali,

Durante la fase di elaborazione dei costi legati alla Polizia Intercomunale del Piano era stato proposto l'acquisto di una apparecchiatura di rilevamento delle targhe per permettere il riconoscimento delle automobili in transito.

Nella seduta del 10 dicembre 2018, la maggioranza del consiglio comunale, chinatosi sul Preventivo 2019, ha tuttavia ritenuto inopportuno tale investimento, respingendolo.

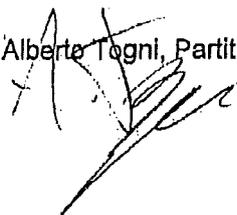
In data 20 febbraio 2019, il Municipio di Gordola invia una lettera ai consiglieri comunali del Comune riferendo che *"Pur ponderando attentamente la volontà legittimamente espressa dal Legislativo, vi informiamo che il Municipio ha deciso (...) di confermare e portare a termine l'acquisto dell'apparecchiatura di rilevamento targhe"*.

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (Art. 66 LOC), mi permetto di interpellare il Municipio sui seguenti punti:

- 1) Quali sono le motivazioni alla base dell'acquisto dell'apparecchio rilevatore di targhe?
- 2) In quale misura sono state prese in considerazione le criticità espresse dal Legislativo per procedere comunque all'investimento in questione?
- 3) Quando è avvenuto l'acquisto di tale apparecchio?
- 4) Qualora l'acquisto fosse precedente alla deliberazione del Legislativo, non ritiene di avere violato crassamente il principio di buona fede?
- 5) In ogni caso, non ritiene il Municipio tale modus operandi poco serio e svilente nei confronti del Legislativo?

Ringraziando per la collaborazione, porgo i migliori saluti

Alberto Togni, Partito Comunista (Gruppo Alternativa Gordola)



**RISPOSTA DEL MUNICIPIO**  
**Interpellanza Alberto Togni**  
**Il Municipio svilisce il processo legislativo?**

Gentile Signora Presidente;  
Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri Comunali,

in merito all'interpellanza del Signor Togni Alberto rispondiamo quanto segue.

1) Quali sono le motivazioni alla base dell'acquisto dell'apparecchio rilevatore targhe?

Il Municipio ha preso atto con rammarico della decisione del Consiglio Comunale del 10 dicembre 2018 con la quale lo stesso aveva deciso di non acquistare l'apparecchio in questione. L'Esecutivo di Gordola ha accertato che tutti gli altri Comuni a noi convenzionati hanno approvato il preventivo 2019 così come presentato ed inoltre quest'ultimi erano tutti favorevoli all'acquisto di tale apparecchiatura. Quindi sulla base di quanto sopra esposto e adeguandoci alla maggioranza dei Comuni convenzionati (9/10), abbiamo deciso di confermare l'acquisto dell'apparecchio rilevatore di targhe.

2) In quale misura sono state prese in considerazione le criticità espresse dal legislativo per procedere comunque all'investimento in questione?

L'Esecutivo ha ponderato tutti i pro e i contro ed è giunto alla conclusione che il dispositivo porterà più benefici che altro. Anche perché, come detto in seduta di Consiglio Comunale dal Capodicastero Grossi, lo stesso è stato testato sul terreno per alcune settimane e ha dato ottimi risultati. Precisiamo che a livello di privacy delle persone non viene infranta nessuna legge. Inoltre con l'utilizzo dell'apparecchio, che lavora ore 24/24, si libera personale che può essere presente sul territorio. Vi informiamo inoltre che il dispositivo è già usato in diverse località del Cantone, oltre ad aver avuto un ruolo attivo nel contrastare i furti ai bancomat e scovare i malviventi.

3) Quando è avvenuto l'acquisto di tale apparecchio?

L'apparecchio era stato riservato in ottobre 2018, poiché ci vogliono alcuni mesi ad averlo e l'acquisto è stato confermato il 7 gennaio 2019.

4) Qualora l'acquisto fosse precedente alla deliberazione del legislativo, non ritiene di aver violato crassamente il principio di buona fede?

L'Esecutivo aveva deciso che l'apparecchio sarebbe stato pagato da gennaio 2019 e ha ritenuto giusto adoperarlo per quei Comuni che ne facevano richiesta.

Non riteniamo di aver violato crassamente la buona fede, anche perché prima di eseguire un acquisto esso viene valutato da diverse persone. In questo caso sia la Commissione di Polizia, i cui membri sono tutti Capidicastero degli altri Comuni convenzionati e il nostro Municipio all'unanimità, avevano deciso di andare in questo senso.

5) In ogni caso, non ritiene il Municipio tale modus operandi poco serio e svilente nei confronti del Legislativo?

Possiamo capire le domande e possiamo in parte darvi ragione, ma ricordiamo che bisogna ragionare come un Consorzio quando si parla della nostra Polizia. Riteniamo che se la maggioranza dei Comuni a noi convenzionati è favorevole all'acquisto di materiale o ad assumere uomini, bisogna delle volte tenerne conto e adeguarsi alla maggioranza. Vi informiamo che sentito il parere degli Enti Locali, in base all'articolo 8 della nostra convenzione con gli altri Comuni, in linea di principio per procedere ad una spesa imposta da una convenzione non vi è la necessità dell'autorizzazione data dal CC in sede di puntuale approvazione del preventivo, la base legale è data dalla convenzione stessa. Chiaramente l'importo non deve superare il credito per delega dell'Esecutivo e la spesa commisurata alle esigenze. In ogni caso un futuro verrà prestata la dovuta attenzione a casi del genere, per evitare che si ripetano.

Infine ricordiamo che il Municipio di Gordola è sensibile al tema da voi esposto e vigilerà sul fatto che la volontà del Legislativo venga rispettata in merito all'uso sul nostro territorio dell'apparecchiatura.

Con ossequi.

Municipio di Gordola  
Capo dicastero Sicurezza René Grossi